

Studio Valeri Vanni

Consulenze aziendali per la sicurezza delle macchine e degli impianti

Via Calamone, 1 - 61025 Montelabbate (PU)

Tel. - Fax.: +39 0721 472036 - Cell.: +39 339 6410508 - E-mail info@vannivaleri.it

<http://www.vannivaleri.it> posta elettronica certificata: vanni@pec.vannivaleri.it



Per Ind_Valeri_Vanni - 14121-1.doc

PAG. 1 DI 3

REV. 00

SAVE DATA: 09/10/12

PRINT DATA: 10/10/12

Principi generali per la valutazione del rischio: la UNI EN ISO 14121-1:2007 sostituisce la UNI EN 1050

La norma **UNI EN ISO 14121-1:2007** stabilisce i principi generali per la valutazione del rischio per proteggere tutti gli utilizzatori in qualsiasi contesto

A protezione di tutti coloro che utilizzano una macchina, di qualsiasi tipo essa sia e in qualunque contesto venga fatto, l'UNI ha recentemente pubblicato la **norma UNI EN ISO 14121-1:2007 "Sicurezza del macchinario - Valutazione del rischio - Parte 1: Principi"**. La norma stabilisce i principi generali per la valutazione del rischio. In questo senso, la conoscenza e l'esperienza su progettazione, l'utilizzo, gli incidenti, gli infortuni e i danni sulle macchine, al fine di valutare i rischi, vengono considerate tutte fasi della vita delle macchine. In conseguenza di questo, per esempio, i produttori di macchine dovranno identificare i rischi durante la fase di progettazione per prevenire futuri incidenti.

Le linee guida sulla valutazione del rischio riportate nella norma sono presentate come una serie di passaggi logici, utili ai progettisti per determinare i limiti della macchina, identificare pericoli di varia natura (radiazioni, calore, elettrocuzione, ecc), **stimare i potenziali pericoli derivanti da un possibile errore umano**.

Le informazioni ottenute attraverso questo processo permetteranno di determinare se una macchina è sufficientemente sicura. In caso di risposta negativa, i dati rilevati saranno preziosi per la fase successiva di riduzione del rischio e il processo sarà ripetuto fino a quando la macchina sarà **giudicata idonea e sicura per l'utilizzo**.

L'utilizzo delle macchine è infatti essenziale per lo sviluppo di ogni paese: esse sono utilizzate ovunque, da professionisti, in contesti domestici, nel tempo libero. Azioni legate a differenti utilizzi - dal tagliare il prato di casa a versare del cemento in cantiere o lavorare su un tornio - possono rivelarsi pericolose.

Per precisione dei termini, riportiamo le definizioni di **"Analisi dei rischi"** e **"Valutazione dei rischi"** così come definiti dalla - **UNI EN ISO 14121-1**.

UNI EN ISO 14121-1: Analisi dei rischi (termine citato nella Direttiva macchine 98/37/CE):

Sequenza con la quale il fabbricante o il suo mandatario:

- stabilisce i **limiti della macchina**, il che comprende l'uso previsto e l'uso scorretto ragionevolmente prevedibile,
- **individua i pericoli** cui può dare origine la macchina e le situazioni pericolose che ne derivano,
- **stima i rischi**, tenendo conto della gravità dell'eventuale lesione o danno alla salute e della probabilità che si verifichi.

UNI EN ISO 14121-1: Valutazione dei rischi (termine citato nella Nuova Direttiva macchine 2006/42/CE):

Processo iterativo con il quale il fabbricante o il suo mandatario:

- stabilisce i **limiti della macchina**, il che comprende l'uso previsto e l'uso scorretto ragionevolmente prevedibile,
- **individua i pericoli** cui può dare origine la macchina e le situazioni pericolose che ne derivano,
- **stima i rischi**, tenendo conto della gravità dell'eventuale lesione o danno alla salute e della probabilità che si verifichi,
- **valuta i rischi al fine di stabilire se sia richiesta una riduzione del rischio conformemente all'obiettivo della presente direttiva**.

Analisi dei rischi, fascicoli tecnici e manuali d'installazione, uso e manutenzione per macchine utensili ed automatiche e per impianti nuovi ed usati

Analisi tecnica delle macchine e degli impianti in riferimento al D. Lgs. 81/2008

Interpretazione ed aggiornamento normativo e legislativo nazionale, comunitario ed americano-canadese sulle macchine utensili ed automatiche e sugli impianti

Corsi di formazione sulle direttive fondate sul nuovo approccio e sull'approccio globale, sui rispettivi regolamenti di recepimento e norma armonizzate

Servizio di consulenza con abbonamento annuale per contatto telefonico diretto e servizio informativo in rete



Analisi dei Rischi secondo la Direttiva macchine

La Direttiva Macchine prevede che il costruttore, effettui un'Analisi dei Rischi sui **Requisiti Essenziali di Sicurezza e Salute "RESS"** dell'Allegato I, considerando che è **PRESUNZIONE DI CONFORMITA'** di rispondenza ai **RESS** dell'Allegato I, l'applicazione delle **Norme Tecniche Armonizzate - NTA** (Norme Tecniche pubblicate sulla GUCE, comunque facoltative, ma che la prassi giuridica ne avvalorata l'applicazione), il primo passo da effettuare per il processo di marcatura CE è l'individuazione delle Norme Tecniche Armonizzate, in sequenza, **tipo C** (verticali), **tipo B** (comuni a gruppi), **tipo A** (orizzontali), ed effettuare sulle stesse, in relazione ad ogni **RESS** dell'Allegato I della Direttiva, l'Analisi dei Rischi.

Come si effettua l'Analisi dei Rischi

Per effettuare una corretta procedura di **Analisi dei Rischi** è applicabile la Norma Tecnica Armonizzata **UNI EN ISO 14121-1** - Valutazione dei Rischi.

Quindi i passi da seguire, sono:

1) Individuazione delle Norme Tecniche Armonizzate tipo A, B, C.

2) Se esistente una norma tipo C (verticale), "sostanzialmente", da considerare eventuali Norme citate e correlate nella stessa, l'Analisi effettuata sui Requisiti della stessa è **PRESUNZIONE DI CONFORMITA'** al rispetto dei RESS.

3) Se non esiste una norma di tipo C, occorre prendere in esame norme di tipo B e di tipo A, la "combinazione"(*) dei requisiti di tali Norme, considerate eventuali Norme citate e correlate nelle stesse, e l'Analisi dei Rischi effettuata considerando tale "combinazione" è **PRESUNZIONE DI CONFORMITA'** al rispetto dei RESS.

(*) Approfondimenti necessari, non riportati nella presente informativa.

4) Nel caso in cui non esistano o non è possibile applicare Norme Tecniche Armonizzate A, B, C (o il costruttore non voglia applicare tali Norme, ricordiamo che è il carattere facoltativo di applicazione delle Norme Tecniche Armonizzate), il costruttore potrà adottare sue soluzioni tecniche, tali comunque da poter/dover dimostrare il rispetto dei RESS. (Porre molta attenzione).

Studio Valeri Vanni

Consulenze aziendali per la sicurezza delle macchine e degli impianti

Via Calamone, 1 - 61025 Montelabbate (PU)

Tel. - Fax.: +39 0721 472036 - Cell.: +39 339 6410508 – E-mail info@vannivaleri.it

<http://www.vannivaleri.it> posta elettronica certificata: vanni@pec.vannivaleri.it



Per_Ind_Valeri_Vanni - 14121-1.doc

PAG. 3 DI 3

REV. 00

SAVE DATA: 09/10/12

PRINT DATA: 10/10/12

CONCLUSIONE

Pertanto sia **le analisi dei rischi** sia i **documenti delle Vs macchine** (per. es. fascicolo tecnico, manuale delle istruzioni per l'uso, etc...), potrebbero **non essere aggiornati** secondo il comparto normativo vigente.

Per. Ind. Valeri Vanni con il proprio staff tecnico è referente tecnico per Cobest. S.r.l. partecipata UCIMU Sistemi Per Produrre (Associazione Costruttori Italiani Macchine Utensili) attraverso SOFIMU. Questa collaborazione porta alla **fornitura di un servizio ingegneristico, specialistico e costantemente aggiornato con l'evoluzione tecnica nel settore della sicurezza delle macchine e degli impianti**, nel centro Italia.

Per. Ind. Valeri Vanni si propone come referente per la risoluzione delle problematiche legate all'applicazione delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Per. Ind. Valeri Vanni possiede adeguate competenze tecniche nel settore per l'analisi dei rischi, lo sviluppo della documentazione a carico del PRODUTTORE e tutte le ulteriori attività formative nel settore, in merito a:

Incontri tecnici - corsi di formazione,

Aggiornamento delle analisi dei rischi (in virtù delle nuove norme tecniche)

Esecuzione dei calcoli al fine di identificare il PL o SIL

Aggiornamento dei fascicoli tecnici (in virtù delle nuove norme tecniche)

Aggiornamento dei manuali delle istruzioni per l'uso (in virtù delle nuove norme tecniche)

Analisi dei rischi, fascicoli tecnici e manuali d'installazione, uso e manutenzione per macchine utensili ed automatiche e per impianti nuovi ed usati

Analisi tecnica delle macchine e degli impianti in riferimento al D. Lgs. 81/2008

Interpretazione ed aggiornamento normativo e legislativo nazionale, comunitario ed americano-canadese sulle macchine utensili ed automatiche e sugli impianti

Corsi di formazione sulle direttive fondate sul nuovo approccio e sull'approccio globale, sui rispettivi regolamenti di recepimento e norma armonizzate

Servizio di consulenza con abbonamento annuale per contatto telefonico diretto e servizio informativo in rete